

PRESENTATA UFFICIALMENTE IERI LA VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE Un'unica 'città', più bella e vivibile

Grande importanza al collegamento fra frazioni e capoluogo. Nascerà l'area urbana del Santerno

Migliorare la qualità dei luoghi e dei servizi, rafforzare il ruolo di coordinamento e promozione delle attività sovramunicipali, collegare meglio le varie parti del territorio, in particolare le frazioni al capoluogo: sono queste le principali linee di indirizzo della variante generale al Prg del Comune, elaborata da Francesco Indovina, dell'istituto universitario di architettura di Venezia, e da Marino Folin. L'importante atto programmatico è stato presentato ufficialmente al consiglio comunale ed alla città ieri pomeriggio, in un'assemblea che si è svolta al Centro sociale Il Tondo.

«Si tratta di un Piano che conferma le linee di indirizzo generali approvate dal consiglio, sulla quali si è sviluppato un ampio confronto con le forze sociali ed imprenditoriali. Un piano — spiega l'assessore alla programmazione del territorio, Gaetano Graziani — con caratteristiche di elasticità e flessibilità, in grado di assicurare una situazione di equilibrio tra la tutela degli interessi dei singoli cittadini e quelli della collettività; e di coniugare questa esigenza con l'obiettivo di cambiare passo e qualificare il territorio in modo che ci siano maggiori opportunità e convenienze per tutti. Vogliamo un territorio più bello



Uno scorcio di piazza Garibaldi, in pieno centro città (foto Fabrizio Zani). Nel riquadro l'assessore all'assetto del territorio e programmazione economica, Gaetano Graziani, che ha presentato la variante al Prg.

e più armonico in tutte le sue parti, senza imporre eccessivi vincoli, ma tale cambiamento — conclude Graziani — deve coinvolgere tutti: l'amministrazione comunale ed i cittadini».

In sintesi ecco gli elementi principali della variante al

Prg. In primo luogo c'è l'obiettivo di rafforzare il ruolo di Lugo nel coordinamento e nella promozione delle attività sovramunicipali che riguardano l'area vasta, cioè i Comuni del Lugheze e quello di Russi. Altro elemento cui viene data molta importanza è il collega-

mento fra le varie parti del territorio, in particolare fra le frazioni ed il capoluogo. In questo contesto si propone di potenziare funzioni e servizi del polo di Voltana.

Viene poi delineata l'area urbana del Santerno, dove le frazioni di S. Bernardino, Belricetto, S. Lorenzo e S. Ma-

ria in Fabriago sono considerate un'unica area urbana e la viabilità di collegamento diventa "viabilità interna" consentendo limitazioni alla presenza del traffico pesante. Questo potrà portare notevoli vantaggi sul fronte della qualità della vita nelle frazioni attraversate da via Fiumazzo.

D'altra parte il miglioramento della qualità dei luoghi e dei servizi è un elemento che caratterizza la variante al Prg nel suo insieme. Tutte le infrastrutture dovranno essere adeguate a precisi standard di qualità: una sorta di vademecum da seguire per ottenere un miglioramento complessivo dei servizi sul territorio.

Elasticità e flessibilità caratterizzano poi tutto il Piano, a partire dalle aree di espansione residenziali e produttive, già definite negli aspetti di viabilità, verde e parcheggi. In questo modo, una volta approvato il Prg, i cittadini possono avviare subito la realizzazione dei progetti. Naturalmente chi intende modificare l'impostazione prevista dovrà seguire l'iter dei piani particolareggiati.

Il Prg prevede anche una zonizzazione molto dettagliata, in modo da evitare richieste improprie e conflittualità fra privati ed amministrazione comunale. L'intento dell'amministrazione è, comunque, di migliorare il rapporto con i cittadini e di semplificare le procedure. Sono stati, ad esempio, accorpatis i servizi di urbanistica e di edilizia privata: è stato costituito un ufficio di piano che, oltre all'elaborazione della variante, dovrà seguire le fasi di attuazione del Prg attraverso verifiche periodiche.

Voltana/ I democratici di sinistra replicano sul volantinaggio "Nessuna intolleranza" "Non abbiamo chiesto ai carabinieri di intervenire"

VOLTANA - I Democratici di sinistra di Voltana non hanno gradito la polemica sul volantinaggio effettuata domenica sera alla Festa de l'Unità e replicano a quanto apparso sui giornali.

"Siamo rimasti molto sorpresi dai titoli e dai toni della nota del comitato spontaneo dei cittadini di Voltana-Belricetto-S. Bernardino riportata dai giornali - affermano in una nota - nella quale si denuncia l'impedimento da parte di alcuni responsabili della Festa dell'Unità di Voltana allo svolgimento di un volantinaggio domenica sera scorsa. Tutti i cittadini che hanno visitato la Festa de

l'Unità di Voltana hanno potuto vedere che il volantinaggio del Comitato si è svolto serenamente, sia domenica sera che lunedì. La manifestazione del libero dissenso si è svolta compiutamente davanti all'ingresso della Festa de l'Unità e all'interno della Festa stessa".

Il Comitato sostiene invece che alla Festa de l'Unità di Voltana vi è stato un "clima di grave intolleranza".

"Tutto ciò non appartiene certo alla tradizione democratica delle nostre zone - sottolineano i democratici di sinistra - e allo stile della nostra iniziativa politica, e sicuramente allo spirito che anima e caratteriz-

za le nostre Feste de l'Unità, nel cui ristorante anche gli esponenti del comitato impegnati nel volantinaggio domenica sera si sono irtennuti a cena. Per ciò che riguarda la verifica che i Carabinieri hanno effettuato della esistenza o meno delle autorizzazioni allo svolgimento della iniziativa del comitato, è questione che chiama in causa la competenza delle forze dell'ordine. Certamente - proseguono i Ds - noi non abbiamo chiesto ai Carabinieri di fare sospendere il volantinaggio. La sezione dei democratici di sinistra di Voltana crede nel confronto, nel dialogo e nell'impegno comune dei

cittadini e delle istituzioni per risolvere tutti i problemi che esistono: con questo spirito ha prodotto un documento sul tema del Cir e della discarica che ha diffuso oltre un mese fa. Per primi abbiamo chiesto alle amministrazioni di aprire un confronto sul progetto che coinvolgesse tutti i soggetti interessati al dialogo, ed abbiamo avanzato proposte concrete, a partire dal comitato per la trasparenza. Questa è la nostra cultura e la nostra politica - concludono - per questo non siamo interessati ad altro che al confronto, augurandoci che prevalga da parte di tutti la volontà di effettuare fino in fondo".

Chiudono le iscrizioni alla scuola Malerbi

Oggi, 17 giugno, è l'ultimo giorno per presentare le domande di iscrizione ai corsi della scuola comunale di musica "Malerbi" per l'anno scolastico 1998-99. Sono previsti corsi di violino, violoncello, clarinetto, sassofono, flauto, tromba, trombone, pianoforte, chitarra, teoria e solfeggio, armonia, storia della musica.

DOSSIER 26/10

E' stata presentata ieri al consiglio comunale

Piano regolatore, ecco la variante

"Elasticità e flessibilità i punti cardine"

COLIERE 12/6

LUGO - La variante generale al Prg del comune di Lugo, elaborata da Francesco Indovina, dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia e da Marino Folli, è stata illustrata ieri al consiglio comunale riunito nei locali del Centro Sociale Il Tondo.

"Si tratta di un Piano con caratteristiche di elasticità e flessibilità - spiega l'assessore alla programmazione del territorio Gaetano Graziani - in grado di assicurare una situazione di equilibrio tra la tutela degli interessi dei singoli cittadini e quelli della collettività, e di coniugare questa esigenza con l'obiettivo di cambiare passo e qualificare il territorio in modo che ci siano maggiori opportunità e convenienze per tutti. Questo in sostanza è lo spirito del piano. Vogliamo un territorio più bello e più armonico in tutte le sue parti senza imporre eccessivi vincoli, ma fare cambiamento - conclude Graziani - deve coinvolgere tutti: l'amministrazione comunale, che ha compiti di



Gaetano Graziani, assessore al Territorio del Comune di Lugo, ha definito il Prg "elastico e flessibile"

governo del territorio, e i cittadini".

Il progetto si pone innanzitutto l'obiettivo di rafforzare il ruolo di Lugo per ciò che concerne il coordinamento e la promozione delle attività sovracomunali che riguardano l'area vasta (cioè i comuni del territorio lughese e il comune di Rus-

si). Un altro elemento a cui viene data molta importanza è il collegamento fra le varie parti del territorio, in particolare fra le frazioni e il capoluogo. In questo contesto vanno potenziati funzioni e servizi del polo di Voltana. Si delinea, poi, "l'area urbana del Santerno", dove le frazioni di S. Bernardino, Belricetto, S. Lorenzo e S. Maria in Fabriago sono considerate come un'unica area urbana e la viabilità di collegamento diventa, di conseguenza, viabilità interna con forti limitazioni nella presenza del traffico pesante.

Il miglioramento della qualità dei luoghi e dei servizi è un elemento che caratterizza la variante al Prg nel suo insieme. Tutte le infrastrutture dovranno essere adeguate a precisi standard di

qualità. Per le aree di espansione residenziali e produttive vengono individuate le fasi di realizzazione.

Le stesse aree sono già state definite negli aspetti di viabilità, verde, parcheggi. In questo modo, una volta approvato il Prg, i privati interessati, che accettano l'impostazione indicata nel piano stesso, possono avviare da subito la realizzazione dei progetti. Coloro che intendono modificare l'impostazione prevista dal Prg, invece, devono seguire l'iter dei piani particolareggiati.

Il Prg prevede, ancora, una zonizzazione molto dettagliata, nel pieno riconoscimento delle diversità che già ora esistono, in modo da evitare richieste improprie e conflittualità fra privati e Amministrazione comunale. Anche in questo caso verrà comunque osservata una certa elasticità e saranno consentite le attività compatibili. Inoltre si punta ad un miglioramento del rapporto tra amministrazione comunale e privati e alla semplificazione delle procedure.

SCAMBI INTERNAZIONALI

Associazionismo, sport e scuola impegnati per l'unità dell'Europa

gorelino 17/6

Forse poche città si stanno preparando all'unità europea come ha fatto e sta facendo Lugo. L'intensa attività nel settore dei gemellaggi, soprattutto per iniziativa dell'ex sindaco, Adriano Guerrini, avviata fin dagli anni Settanta, ha preparato una strada sulla quale ormai sono state, e sono, tantissime le iniziative promosse e certo non solo dalle Istituzioni, anche se spesso e giustamente, da queste patrocinate e sostenute.

Del resto le radici del primo gemellaggio con la Germania vennero da un gesto di solidarietà tra cittadini: la collaborazione fornita negli anni Sessanta per il recupero delle salme sul fronte del Senio. In primo piano, come sempre deve avvenire quando in gioco ci sono i grandi valori, il mondo della scuola, con gli scambi internazionali promossi dalle medie, sia superiori che inferiori e che da anni ormai, come nel caso della perfetta organizzazione del Liceo Scientifico, consentono conoscenze dirette tra i ragazzi e le loro famiglie, che lasciano segni ben più rilevanti di qualsiasi... conferenza sul tema, ma oltre alle scuole, anche il ricchissimo mondo dell'associazionismo lughese. Dalle società sportive (del calcio femminile, della Schermistica Lughe- se con il Memorial 'Achille Antonellini' Italia-Germania), alle Acli (con gli scambi internazionali giovanili coofi-

nanziati da Regione e Provincia), alla Pro-Loco.

Anche il prossimo settembre la Pro Loco, in collaborazione con la P.G.S. Robur, il Centro studi giovanili Frassati, l'Associazione Amici del Museo Baracca e il Centro sociale 'Il Tondo', promuove infatti il Torneo internazionale di pallavolo 'Francesco Baracca', giunto già alla sua quinta edizione. Una manifestazione dei grandi mass media sulla moneta unica europea era ancora lontana.

Dal 17 al 21 settembre saranno a Lugo ben 100 ragazzi dai 14 ai 20 anni, provenienti da vari paesi europei. Ragazzi che ovviamente non saranno ospitati negli alberghi (con quali risorse economiche... ma soprattutto con quali benefici in termini di conoscenza), ma da famiglie di lughesi. Inutile sottolineare gli aspetti positivi di un tale atto di ospitalità.

La Pro Loco invita pertanto a segnalare questa disponibilità presso la propria sede di largo Relencini 13, precisando che i pasti saranno offerti agli 'ospiti stranieri' direttamente dall'organizzazione. Non cisono quindi dubbi che Lugo meritasse pienamente il prestigioso riconoscimento che gli è stato fatto della consegna della bandiera europea: una bandiera che, senza demagogia, sventola nell'edificio simbolo della sua cultura, Palazzo Trisi.

[Arrigo Antonellini]